

Il disperato appello di un disabile costretto su una sedia a rotelle e che, da quando sono iniziati dei lavori, gli è impedito di uscire

Marciapiiede alto, segregato in casa

di Fabiana PACELLA

Uscire a far due passi, seppure in carrozzella è diventato un desiderio, un sogno quasi irrealizzabile per Francesco Musca, 45 anni di Leverano, da tempo disabile grave, costretto a muoversi su "due ruote" eppure autonomo quanto basta a ritagliarsi una vita sociale ricca, pieno di stimoli e di voglia di fare. Da un po' di tempo per lui però è diventato impossibile uscire di casa, un appartamento nella centralissima via della Consolazione peraltro sede del locale gruppo di "Sfida", che tutela proprio i diversamente abili e tutto a causa di una serie di lavori in corso per il rifacimento del marciapiede. «Parliamo, soprattutto in questo paese, di abbattimento delle barriere architettoniche» spiega Francesco e invece se ne creano di nuove. Sono praticamente segregato in casa, non posso muovermi perché non c'è un marciapiede o un percorso sicuro sul quale muovermi. C'è un accesso per diversamente abili ma manca l'uscita. Sono già 15 giorni -racconta- che vivo questo disagio».

I lavori intanto vanno avanti e non si sa quanto dureranno. Nel frattempo Francesco non è stato fermo: «Mi sono rivolto -spiega- ai diretti interessati, agli amministratori preposti a alla cura di questo genere di servizi ma al momento non ho avuto risposte concrete per cui, qualora tutto dovesse rimanere così, mi vedrò costretto a fare le denunce del caso».



Il marciapiede che costringe un disabile in casa



Le ruote della carrozzella bloccate dal marciapiede

Il servizio televisivo sulla vicenda, riportata dal presente articolo del Quotidiano di Lecce, andrà in onda su Studio 100 e Salento Chanel sabato 13 marzo alle ore 10,15, in replica lunedì 15 marzo alle 15,30, mercoledì 17 marzo alle 00,15 e venerdì 19 marzo alle 20,30.